

Repertorio n. 19194
COPIA AUTENTICA
Raccolta n. 5448
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
della "ACOTEL GROUP SOCIETA' PER AZIONI"
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasette, il giorno quattordici del mese di novembre in Roma, alla Via della Valle dei Fontanili nn. 29/37, alle ore nove e minuti trentacinque.

- 14 novembre 2007 -

Dinanzi a me Annamaria Rastello, Notaio in Roma, con studio in Via Sebino n. 16, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, è presente:

CARNEVALE Ing. CLAUDIO, nato a Nettuno (RM) il 10 giugno 1950, residente a Roma (RM), Largo dell'Olgiata n. 15, domiciliato -per la carica- ove appresso, il quale mi dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

"ACOTEL GROUP SOCIETA' PER AZIONI", con sede in Roma (RM), Via della Valle dei Fontanili nn. 29/37, capitale sociale di Euro 1.084.200,00, interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 06075181005 (CC.I.AA. di Roma - Numero Repertorio Economico Amministrativo 944448, Partita I.V.A. e Codice Fiscale 06075181005).

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone verbale, all'assemblea dei soci della predetta società.

Avendo io notaio aderito alla richiesta, il comparente, ai sensi dell'art. 14) dello Statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea.

Il medesimo verifica la regolarità della costituzione e

DA' ATTO CHE:

- l'assemblea della predetta Società è stata convocata, ai sensi di legge e dell'art. 9) dello statuto sociale, per questo giorno, luogo ed ora, con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 settembre 2007 - foglio inserzioni n. 114, avviso n. S-079142 -, nonché sul quotidiano "Milano Finanza" del 16 ottobre 2007, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno in appresso riportato

ordine del giorno:

- 1) autorizzazioni ad operare su azioni proprie;
- 2) delibere inerenti alla legge n. 326/2003, riguardante le sanzioni amministrative tributarie;
- 3) altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile;

- sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso comparente, in qualità di Presidente del medesimo, i consiglieri Margherita Argenziano, Dott. Luca De Rita ed Avv. Giovanni Galoppi, assenti giustificati Avv. Giuseppe Guizzi, Dott. Andrea Morante ed Avv. Francesco Ago;

- è presente l'intero Collegio Sindacale in persona dei Dottori: Antonio Mastrangelo (Presidente), Maurizio Salimei (Sindaco Effettivo), assente giustificato Umberto Previti Flesca (Sindaco Effettivo);

- sono presenti, in proprio o per delega gli azionisti portatori di n. 2.392.896 azioni su n. 4.170.000 azioni (ciascuna del valore nominale di Euro 0,26), costituenti l'intero capitale sociale e pertanto un numero di azioni pari al 57,384% del capitale sociale, portate dai soci:

1) Clama S.r.l., con sede in Roma, Via Valle dei Fontanili n. 29, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 05805951000, titolare di numero 1.727.915 azioni, rappresentata dal Dott. Andrea Cordiner nato a Bari il 10 novembre 1966;

2) Clama S.A., con sede in Lussemburgo, 8, Boulevard Royal, L-2449 iscritta alla locale Camera di Commercio con il numero B-75601, titolare di numero 664.980 azioni;

rappresentata dal predetto Dott. Andrea Cordiner;

3) Rondinò Walter, titolare di numero una azione;

- gli azionisti iscritti al libro soci, aggiornato in occasione della presente assemblea, sono 6.927 portatori di n. 4.170.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,26 ciascuna;

- l'elenco degli azionisti presenti viene allegato in fotocopia, sotto la lettera "A";

- gli azionisti hanno tempestivamente provveduto, a norma di legge e come da convocazione, a depositare le loro azioni, sono iscritti nel libro soci e hanno diritto di voto;

- le deleghe, verificate nella loro rispondenza a norma dell'art. 13 dello statuto sociale, dell'art. 142 del D.Lgs n. 58/1998 e dell'art. 2372 C.C., sono state ritenute valide e conservate in atti sociali;

- quanto sopra dichiarato, in ordine agli intervenuti in assemblea, risulta altresì dal foglio di presenza, anch'esso conservato in atti sociali, nonché allegato, in fotocopia al presente atto sotto la lettera "B";

- gli azionisti che, in base alle risultanze del Libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute, ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo n. 58/98, dai biglietti di ammissione alla presente assemblea e da altre informazioni disponibili, risultano possedere direttamente o indirettamente, azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, sono i seguenti:

a) CLAMA S.r.l. per una partecipazione pari al 41,437% (quarantuno virgola quattrocentotrentasette per cento);

b) CLAMA S.A. per una partecipazione pari al 15,947% (quindici virgola novecentoquarantasette per cento);

c) ALEDO D TRUST per una partecipazione pari al 7,490% (sette virgola quattrocentonovanta per cento);

d) ACOTEL GROUP S.p.A. per una partecipazione pari al 6,103% (sei virgola centotre per cento), azioni proprie;

e) JPMORGAN ASSET MANAGEMENT LIMITED per una partecipazione pari al 2,119% (due virgola centodiciannove per cento);

A questo punto il Presidente invita coloro che si trovassero in carenza di legittimazione al voto, ai sensi degli articoli 120 e 142 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e degli articoli 2359-bis e 2372 del codice civile, nonché del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n. 90 e della legge 5 luglio 1991 n. 197 e successive modificazioni, a farlo presente.

Poichè nessuna dichiarazione avviene in tal senso, il Presidente dichiara da lui accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara altresì l'assemblea validamente costituita per deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato.

A questo punto il Presidente comunica che non risultano esistenti pattuizioni che prevedano impegni o accordi per l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee dell'"Acotel Group S.p.A." e informa altresì i presenti che sono stati espletati, nei confronti della CONSOB, della BORSA ITALIANA S.p.A. e del pubblico, gli adempimenti informativi previsti dalle norme vigenti.

Infine il medesimo prega gli Azionisti, che dovessero abbandonare la sala prima della votazione, di consegnare all'addetto la scheda di votazione, scheda che verrà restituita in caso di successivo rientro. L'addetto provvederà a darne immediata notizia al Presidente.

Quest'ultimo -conformemente a quanto indicato dall'art. 8 del Regolamento assembleare, approvato il 24 aprile 2002, che prevede che il Presidente, prima di aprire la discussione, stabilisca la durata degli interventi da un minimo di cinque minuti ad un massimo di dieci -fissa in dieci minuti la durata massima degli interventi, anche in considerazione del ridotto numero dei presenti.

Inoltre chiede fin d'ora, agli azionisti o ai loro rappresentanti, che intendessero prendere la

parola, di dichiarare il proprio nome ai fini della verbalizzazione.

PUNTO 1° ALL'ORDINE DEL GIORNO

Si passa, quindi, a trattare il primo punto all'ordine del giorno.

A tal riguardo il Presidente fa presente che la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla richiesta di autorizzazione ad acquistare e vendere azioni proprie, è stata posta a disposizione degli intervenuti alla odierna assemblea nei termini di legge.

A questo punto interviene il rappresentante degli azionisti "CLAMA S.r.l." e "CLAMA S.A." che propone di non dare lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione, in quanto posta a disposizione degli azionisti e, pertanto, già conosciuta.

Il Presidente pone ai voti la proposta sopra indicata. Essa viene approvata, tramite alzata di mano, con il consenso della totalità degli azionisti presenti.

Il medesimo dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Interviene l'azionista Walter Rodinò, il quale chiede delucidazioni in ordine alle motivazioni che rendono necessario autorizzare il Consiglio ad operare sulle proprie azioni, con particolare riferimento all'opportunità di formalizzare accordi con partners strategici. Inoltre chiede se è possibile anticipare qualche notizia sul contenuto della relazione trimestrale che sarà approvata con il susseguente Consiglio di Amministrazione. Il Presidente risponde ricordando l'esistenza di un memorandum d'intesa con "Intesa S. Paolo S.p.A.", che dovrà avere esecuzione in tempi brevi. Inoltre, stante l'ampliamento dei servizi offerti tramite telefoni portatili e stante la loro attuale diffusione, potrebbe manifestarsi l'esigenza di ampliare la compagine societaria per favorire l'ingresso di partners strategici. Il medesimo ricorda, infine, di non poter anticipare, in assemblea, alcuna notizia in merito all'approvazione della situazione trimestrale, in quanto non consentito dalle procedure di Borsa. Verrà però diramato un comunicato stampa, dopo la riunione del Consiglio di Amministrazione.

A questo punto interviene il Consigliere, Dottor Luca De Rita, il quale, con riferimento alla richiesta di delucidazioni sulla autorizzazione ad operare su proprie azioni ed in particolare con riferimento all'attività in corso con Intesa S. Paolo, rammenta che, il 20 luglio scorso, è stato diramato un comunicato stampa riguardante il Protocollo di intesa tra Acotel Group S.p.A. ed il predetto istituto "Intesa S. Paolo S.p.A.", nel quale viene data contezza delle pattuizioni inerenti.

Nessuno degli azionisti chiede chiarimenti, nè alcuno di essi chiede la parola.

A questo punto interviene il rappresentante degli azionisti "CLAMA S.r.l." e "CLAMA S.A.", che propone il seguente

"testo di deliberazione

l'Assemblea dell'Acotel Group S.p.A., preso atto di quanto esposto nella relazione del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA DI:

- autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad operare sulle azioni proprie e più precisamente:

a) vendere n. 198.075 azioni proprie all'Intesa San Paolo S.p.A., per un corrispettivo unitario di Euro 62,00 (sessantadue virgola Zero) ad azione;

b) perfezionare eventuali ulteriori operazioni di acquisto a prezzi unitari non superiori del 10% o inferiori del 20% rispetto al prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo ACOTEL GROUP nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, nonché a disporre liberamente delle azioni proprie comunque acquistate;

c) conferire la facoltà di acquisto e di disposizione di azioni proprie, per 18 mesi a decorrere dalla data odierna, nel rispetto delle previsioni normative vigenti in materia.

A questo punto il Presidente invita coloro che si trovassero in carenza di legittimazione al

voto, ai sensi degli articoli 120 e 142 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e degli articoli 2359-bis e 2372 del codice civile, nonché del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n. 90 e della legge 5 luglio 1991 n. 197 e successive modificazioni, a farlo presente.

Poichè nessuno ha affermato quanto sopra detto, il Presidente, dato atto che al momento sono presenti, in proprio o per delega, azionisti portatori di n. 2.392.896 azioni, rappresentanti il 57,384% del capitale sociale, sottopone all'approvazione dell'assemblea il testo di deliberazione sopra riportato.

Il suddetto testo di deliberazione risulta approvato, mediante votazione per alzata di mano, all'unanimità.

PUNTO II° ALL'ORDINE DEL GIORNO

Passando a trattare il secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente fa presente che l'art.7 del D.L. 30 settembre 2003, n. 289, convertito dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, statuisce che "le sanzioni amministrative relative al rapporto fiscale proprio di società o enti con personalità giuridica sono esclusivamente a carico della persona giuridica". Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 10 agosto 2007, nel prendere atto di quanto statuito dalla norma citata, ha confermato, per quanto potesse occorrere, l'accollo di eventuali oneri di natura fiscale che dovessero mai insorgere a carico di amministratori, sindaci e dipendenti della società ed ha deliberato l'accollo delle spese legali e degli oneri derivanti dall'esecuzione provvisoria di sentenze, sostenuti dai medesimi, derivanti da contestazioni subite nello svolgimento del proprio incarico nell'interesse della società, con esclusione delle ipotesi in cui il dolo e la colpa grave siano accertati con sentenza passata in giudicato od i fatti siano palesemente commessi in danno della società.

Il Consiglio in detta riunione ha altresì statuito di sottoporre la predetta delibera all'attenzione dell'assemblea dei soci.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento trattato ed invita l'assemblea degli azionisti a deliberare in merito.

Nessuno degli azionisti chiede chiarimenti, nè alcuno di essi chiede la parola.

A questo punto interviene il rappresentante degli azionisti "CLAMA S.r.l." e "CLAMA S.A.", il quale propone il seguente

"testo di deliberazione:

"L'Assemblea dell'Acotel Group S.p.A., udito quanto esposto dal Presidente, nel prendere atto di quanto statuito dalla norma citata e di quanto già deliberato dal Consiglio, delibera, per quanto possa occorrere, l'accollo di eventuali oneri di natura fiscale che dovessero mai insorgere a carico di amministratori, sindaci e dipendenti della società nonché delibera l'accollo delle spese legali e degli oneri derivanti dall'esecuzione provvisoria di sentenze sostenuti dai medesimi, derivanti da contestazioni subite nello svolgimento del proprio incarico nell'interesse della società, con esclusione delle ipotesi in cui il dolo e la colpa grave siano accertati con sentenza passata in giudicato od i fatti siano palesemente commessi in danno della società."

A questo punto il Presidente invita coloro che si trovassero in carenza di legittimazione al voto, ai sensi degli articoli 120 e 142 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e degli articoli 2359-bis e 2372 del codice civile, nonché del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n. 90 e della legge 5 luglio 1991 n. 197 e successive modificazioni, a farlo presente.

Poichè nessuno ha affermato quanto sopra detto, il Presidente, dato atto che al momento sono presenti, in proprio o per delega, azionisti portatori di n. 2.392.896 azioni, rappresentanti il 57,384% del capitale sociale, sottopone all'approvazione dell'assemblea il testo di deliberazione sopra riportato.

Il suddetto testo di deliberazione risulta approvato, mediante votazione per alzata di mano,

all'unanimità.

A questo punto il Presidente dichiara che non vi sono altri argomenti in discussione e, nessuno avendo chiesto la parola, dichiara altresì conclusa l'assemblea alle ore dieci e minuti quindici.

Le spese del presente verbale e consequenziali tutte sono a carico della società.

Il comparente dispensa me Notaio dalla lettura dei suddetti allegati.

Di quanto sopra richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, che ho letto al comparente, il quale lo ha pienamente approvato e sottoscritto alle ore dieci e minuti venticinque

Occupa tre fogli scritti da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione e completati di mia mano su dieci pagine intere e fin qui dell'undicesima.

F.to Claudio Carnevale

" Annamaria Rastello

Λ°Λ°Λ°Λ°Λ°Λ°Λ°Λ°Λ°Λ

Copia conforme all' originale i cui fogli sono firmati ai sensi di legge.

Consta di numero fogli.

Si rilascia

Roma, lì